

---

## TRATTAMENTO CON GEL PIASTRINICO (PRP)

Rigenerazione cellulare autologa:

nuovo trattamento per il ringiovanimento cutaneo basato sull'utilizzo di fattori di crescita piastrinici autologhi (del paziente stesso) allo scopo di rigenerare la cute invecchiata e danneggiata e i tessuti ipodermici.

### BIORIGENERAZIONE CELLULARE AUTOLOGA

La rigenerazione cellulare autologa è la biostimolazione delle cellule del derma mediante l'iniezione intradermica o sottocutanea di plasma ricco di piastrine del paziente stesso (PRP).

L'applicazione topica di concentrati di piastrine stimola la proliferazione cellulare di fibroblasti con conseguente maggior produzione di collagene e rigenerazione della pelle dell'ipoderma danneggiati o invecchiati.

**Plasma Ricco in Piastrine PRP Il PRP è un concentrato di piastrine autologo in una piccola quantità di plasma.**

La concentrazione cellulare ideale per l'applicazione in terapie antiaging è da due a tre volte superiore a quella basale del paziente.

Nel PRP si trova una alta concentrazione di fattori di crescita che vengono rilasciati dalle piastrine e che favoriscono i processi di rigenerazione tissutale e di guarigione delle ferite.

Il PRP è di origine autologa, senza l'aggiunta di componenti farmacologici, di origine animale o vegetale.

La provenienza dal paziente stesso azzerà il rischio di una reazione locale o sistemica da parte del sistema immunitario.

Il processo di invecchiamento provoca nel nostro corpo una serie di reazioni volte a riparare quanto danneggiato. La guarigione progressiva che si riscontra nei casi di ferite cutanee dimostra che il plasma contiene dei componenti specifici, quali trombociti e leucociti, che svolgono un ruolo importante in ogni fase della rigenerazione tissutale.

I leucociti e le piastrine che si attivano iniziano a rilasciare proteine di segnalazione (chemiochine), che stimolano la migrazione dei macrofagi dal tessuto connettivo.

Le piastrine attivate rilasciano fattori di crescita, determinando così la migrazione e la proliferazione delle cellule staminali che divengono cellule con funzioni specifiche. I leucociti rilasciano inoltre un fattore di crescita (VEGF), che induce l'angiogene.

### TECNICHE INIETTIVE

In questi disegni si possono vedere descritte le tecniche iniettive da utilizzarsi per la ottimizzazione dei fattori di crescita.

Queste tecniche riducono al minimo la sensazione di dolore del paziente durante il trattamento e sono state studiate per ottenere il migliore risultato dall'utilizzo delle cellule autologhe.

Il Concentrato Cellulare Autologo viene applicato attraverso tecniche iniettive intradermiche o sottocutanee (biostimolazione, filler), mesoterapiche (tecnica manuale e mesogun) o applicazioni di maschere cellulari.



---

Le tecniche di iniezione sono diverse seriali, lineari, a ventaglio e incrociate.

Con la tecnica mesoterapica, il plasma viene iniettato sotto la superficie cutanea, il mesoderma. Questo trattamento può essere eseguito sul viso (guance, palpebre, mento, fronte, labbra), sul décolleté, dorso della mano, braccia, gambe e glutei, producendo un effetto rigenerativo e di ringiovanimento.

Si può utilizzare il PRP anche per tecniche non infiltrative non invasive imbibendo una maschera facciale (anche contenente collagene) concentrato cellulare, applicandola sul viso e lasciata agire per venti minuti. Se ne consiglia l'uso dopo trattamenti laser, peeling, per il suo effetto antalgico e rigenerativo.

I fattori di crescita inducono un'accelerazione della guarigione e riduzione del down-time.

La Maschera Cellulare ha inoltre un effetto ringiovanente: i fattori di crescita, penetrando nella pelle, stimolano la produzione di cellule epidermiche.

**Il razionale d'impiego del PRP** per il trattamento delle rughe non è basato sull'idea di riempirle bensì su quella di stimolare la proliferazione dei fibroblasti che produrranno nuovo collagene stimolando biologicamente e rigenerando nuovo derma, idratando e rinnovando la pelle.

Le iniezioni di PRP e di trombina nelle indicazioni dei fillers sono diverse da quelle dei ben noti fillers farmaceutici costituiti da acido ialuronico cross linked (derivati da biofermentazione batterica).

#### **VANTAGGI:**

- Autologo: nessun componente allogenico proveniente da donatore o da componenti di origine animale.
- Sicurezza: non-allergenico e privo di implicazioni relativamente a malattie trasmissibili quali HIV, Epatite B & C, CJD, ecc.
- Semplice da utilizzare.
- Protocolli sicuri e fattibili.
- Utilizzo di materiale certificato che abbia come destinazione d'uso la produzione di concentrati cellulari ad uso topico.
- Materiale certificato per uso clinico conforme alla normativa CE.
- Processo che garantisce la asepsi.
- Prodotto ottenibile attraverso metodiche standardizzate e riproducibili.
- Possibilità di personalizzazione dei protocolli clinici.
- Possibilità di soddisfare le differenti esigenze terapeutiche e/o chirurgiche.
- Concentrazione cellulare in linea con il beneficio clinico atteso.
- Procedura che sia sicura per l'operatore.